CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 202
Martedì 18 Ottobre 2022
San Luca evangelista • € 0,30

Roma, giovedì a Palazzo Valentini 'La riforma dello Sport'

a pagina 5

Morto Franco Gatti. Aveva 80 anni il "baffo" dei Ricchi e Poveri

a pagina 6

Dodi Battaglia incontrerà i fan a Pastrengo, nel veronese

a pagina 6

La Commissione Ue lo ha presentato a Strasburgo. Gentiloni: "Non sarà l'ultimo"

Costi energetici: il nuovo pacchetto per contrastarli

In arrivo, un "tetto dinamico e temporaneo ai prezzi del gas", 'aperto' anche ad altre piazze europee, da utilizzare sul Ttf olandese; poi entro marzo il 2023, un 'benchmark complementare' al Ttf, appositamente ideato per il Gnl, ed ancora, l'uso di specifici 'stabilizzatori automatici' così da poter regolare la volatilità intraday sulla piazza olandese. Quindi, guadando all'inverno 2023-24, "una rinnovata spinta agli acquisti congiunti in vista", ed un 'salvagente per le utilities', inerenti ai richiami di margine sempre più elevati, e in crisi di liquidità. Infine, come preannunciato, un bel 'giro di vite' sul risparmio energetico, così da limitare al massimo gli sprechi tuttora diffusi.

a pagina 3

Covid, la Gismondo: "Non possiamo vaccinarci ogni tre mesi"

a pagina 2

Gualtieri a Buenos Aires con gli altri primi cittadini

a pagina 4

Al via MArteLive nella Capitale e nel Lazio

Il più grande festival multidisciplinare diffuso d'Europa con oltre 1.500 artisti

Per lungo tempo sembra non accadere nulla e poi all'improvviso tutto cambia. Ecco dunque che, la Biennale MArteLive, il più grande festival multidisciplinare diffuso d'Europa con oltre 1500 artisti provenienti da tutto il continente, irrompe sin dal 15 ottobre per 9 giorni e in oltre 100 location (liveclub, teatri, gallerie, piazze, muri, parchi archeologici, ville) a Roma e nel Lazio, con molteplici espressioni artistiche, che vanno dalla musica al teatro, dalla danza alla street art, dall'illustrazione digitale alla scultura, dalla moda ai videoclip. Un vero e proprio salto quantico (quantum leap). Già dalla scorsa settimana, dunque, e fino al 23, a livello regionale sono partiti diffusamente i 13 progetti speciali/festival, espressione della multidisciplinarietà di MArtelive, inseriti all'interno del cartellone della Biennale MArteLive 2022 e organizzati in collaborazione con numerosi enti e associazioni del Lazio.

a pagina 4

La dottoressa: "Non possiamo continuare a vaccinarci ogni tre mesi"

Covid, la Gismondo sbotta

Come ormai noto, da settimane non passa giorno senza che il medico o l'esperto di turno, in virtù della specifica circolare ministeriale, non si prodighino, consigliando agli over 80,agli ospiti delle Rsa, ed agli over 60 fragili per patologie di base, di farsi somministrare 'quanto prima', una quinta dose di vaccino anti Covid-19 bivalente aggiornato alle varianti Omicron. Una 'raccomandazione' senz'altro sentita, che tuttavia non convince anche chi si occupa sul campo dei contagi, come la direttrice del Laboratorio di microbiologia clinica, virologia e diagnostica delle bioemergenze dell'Ospedale Sacco di Milano, Maria Rita Gismondo, secondo la quale, "Non possiamo continuare a vaccinarci ogni 3 mesi". Piuttosto, tiene a raccomandare l'esperta milanese, "Si dia il giusto spazio, ove necessario, alle terapie, adesso che il Covid non è più la malattia grave di prima", e si punti a "un vaccino annuale con l'anti-influenza". Semmai, obietta l'esperta rispetto ai 'continui richiami', l'obiettivo dovrebbe essere quello di arrivare ad un unico prodotto annuale, eventualmente – specie per le categorie fragili – da cosomministrare insieme alla profilassi antinfluenzale. Il tutto però, tende a rimarcare la Gismondo, "Dipende dalla qualità del prodotto che si riesce a proporre".

Codici: "Esposto in Procura, doveroso appurare se è un caso di malasanità"

Neonata morta al Sant'Eugenio

Un giorno di gioia si è trasformato in una tragedia, su cui incombe lo spettro della malasanità, scrivono dall'associazione Codici. È quanto accaduto mercoledì scorso all'ospedale Sant'Eugenio di Roma, dove una neonata è morta poco dopo il parto. La Procura ha aperto un fascicolo per il reato di omicidio colposo a carico di ignoti, la Asl Roma 2 ha annunciato l'avvio di verifiche per appurare cosa è accaduto. Sulla vicenda interviene anche l'associazione Codici, che ha deciso di presentare un esposto. "Per i genitori si è trattato di un errore medico – dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici – per i medici di una terribile fatalità. Quel che è certo è che ci sono degli aspetti da chiarire e per questo abbiamo deciso di intervenire. Come associazione siamo impegnati da anni in azioni legali contro la malasanità. Non possiamo dire se questo sia un nuovo caso, di sicuro gli inquirenti dovranno verificare cosa è accaduto, se ci sono eventuali responsabilità da parte degli operatori sanitari. Questo è il motivo del nostro esposto alla Procura della Repubblica. Un'azione che riteniamo doverosa e con cui vogliamo contribuire a fare luce su questa dolorosa e tragica vicenda. Confidiamo nell'operato della Procura e nella collaborazione annunciata dall'azienda sanitaria, intanto ci stringiamo al dolore dei genitori e dei parenti, a cui va il cordoglio della nostra associazione". La bambina era prematura, al settimo mese. Secondo i genitori, ci sarebbe stato un errore medico durante il parto. Per gli operatori sanitari, invece, si tratterebbe di una terribile fatalità dovuta alla delicatezza del caso. Alla Procura il compito di fare chiarezza.

"Per rilanciare il Servizio sanitario nazionale servono i fondi del Mes"

Sanità: l'allarme di D'Amato

"In questa campagna elettorale vi è stato un gap tra l'ordine di priorità dell'opinione pubblica e le forze politiche sull'importanza di investire nel Servizio sanitario nazionale. Si rischia una tempesta perfetta tra crisi economica ed andamento demografico. Mancano 30 miliardi di risorse per riportare il livello di finanziamento alla media europea, forse è venuto il momento di riparlare del Mes come rilancio strategico del SSN. Lo dico da una regione che è quella che ha il maggior numero di medici specialisti in rapporto agli abitanti come emerge dal rapporto presentato al congresso nazionale del Sumai in corso a Roma". Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Coinvolgimento cacciatori nella questione decisione folle di Zingaretti"

Cinghiali a Roma: attacco del M5s

"Quanto disposto dalla Regione Lazio per fronteggiare la presenza dei cinghiali nel territorio di Roma è a dir assurdo. Consentire ai cacciatori di intervenire fuori dalle aree verdi crea un precedente assolutamente inaccettabile e, soprattutto, pericoloso. L'uso della violenza e il ricorso alla becera pratica degli abbattimenti selvaggi, come abbiamo sempre sostenuto, è una non-soluzione che, al momento, sta trovando l'avallo e la complicità dell'Amministrazione Gualtieri, mai realmente interessata anche solo ad ascoltare le nostre proposte miranti a risolvere, in maniera più etica e rispettosa dell'ecosistema, la questione cinghiali. Un atteggiamento che, purtroppo, non ci stupisce, dal momento che la Regione a trazione dem si è sempre dimostrata ostile a ogni dialogo sul tema, come dimostrano i vari tavoli di confronto organizzati in passato dall'Amministrazione Raggi e puntualmente disertati dagli esponenti dem della Pisana. L'auspicio è che Zingaretti inizi a cambiare finalmente prospettiva e a considerare le proposte di chi, come noi, vuole salvaguardare sia l'incolumità dei cittadini che l'integrità di un ecosistema sempre più minacciato dalla mano dell'uomo". Lo dichiara, in una nota, il vicepresidente della Commissione Ambiente e consigliere capitolino M5S Daniele Diaco.

Costi energetici, la Commissione Ue ha presentato a Strasburgo il nuovo pacchetto per contrastarli

Eccolo il nuovo pacchetto per contrastare i rincari continui del gas, presentato poco fa a Strasburgo dalla Commissione europea, per cercare di andare incontro agli insostenibili rincari bollette che stanno letteralmente dissanguando le famiglie e distruggendo le imprese. Tuttavia, ha poi tenuto a chiarire il commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni, questo "non sarà l'ultimo, dato che gli Stati membri stanno gradualmente arrivando a concordare vie comuni per fronteggiare i rincari". A quanto sembra infatti, a perfezionare questa serie di accorgimenti mirati, mancano ancora dei pezzi importanti. Nel frattempo, stando a quanto analizzato dalla Commissione rispetto ai consumi del gas russo, è stato registrato un calo fino al 9% delle forniture via tubo in settembre, e fino al 14% se si include il Gnl, rispetto al 41% via tubo e al 45% includendo il Gnl nel 2021. E' anche vero che ormai "Le scorte sono oramai piene al 91-92%, ma la situazione resta estremamente impegnativa", visto che poi a seguire, sarà altrettanto fondamentale riuscire a riempire i serbatoi per l'inverno 2023-24. Motivo per cui oggi l'esecutivo Ue ha intanto proposto "una serie di misure temporanee". Resta il fatto che nell'energia i 'player' sono per lo più privati, quando non proprio società per azioni, e visti complicati meccanismi che determinano i mercati sono strutturati e complessi: si tratterebbe di assestarsi in una temporanea 'cartellizzazione' degli acquisti, una sorta di consorzio su base volontaria, così da far salire il potere negoziale Ue, anche perché, per 'come stiamo', è ormai abbastanza chiaro che una concorrenza interna si rivelerebbe a dir poco controproducente. Dunque, in tal senso, questo meccanismo andrà in primis a soccorrere i Paesi Ue più piccoli e, tiene a rimarcare la Ue, il tutto verrà fatto "senza abolire le norme Ue sulla concorrenza, ma in stretto contatto con la Dg Comp". Come ha infatti ben riassunot l'agenzia di stampa AdnKronos. "In pratica, le domande di acquisto delle compagnie verranno centralizzate su una piattaforma, il cui gestore cercherà poi forniture in quantità sufficienti a soddisfare la domanda aggregata. Sono esplicitamente esclusi gli acquisti dalla Russia via gasdotto. Data l'importanza delle infrastrutture di trasporto, trasformazione e stoccaggio del gas, la proposta include regole sulla trasparenza della capacità inutilizzata dei terminali e dei gasdotti, in caso di congestione a breve termine". Dunque, in vista dell'inverno, come detto, intanto verranno introdotte delle misure che possano consentire ai Paesi membri di ridurre in via eccezionale i consumi non essenziali. "Gli Stati membri possono ridefinire chi sono i consumatori protetti di gas, a patto che le famiglie vulnerabili siano protette in qualsiasi circostanza". Come ben spiega un alto funzionario Ue, "dobbiamo essere sicuri di proteggere le famiglie vulnerabili, ma limitatamente al gas necessario per riscaldare le case, non proteggendo a prescindere tutta la domanda delle famiglie in una misura eccedente il necessario, vale a dire senza sconfinare in usi di lusso del gas". Si è anche dovuto tener conto che alcuni Stati sono "troppo lenti nel siglare intese di solidarietà: infatti sono stati siglati solo 6 accordi bilaterali sui 40 possibili". Quindi la Commissione propone regole di solidarietà "di base, che assicurino che un Paese membro in difficoltà riceva gas dagli altri, in cambio di un compenso equo, calcolato sul prezzo medio di mercato nei 30 giorni precedenti la richiesta". Certo, viene ricordato, la quadra si otterrà all'interno del prossimo Consiglio Europeo, "dove ci sono Paesi che sollevano questioni sull'opportunità di intervenire sui mercati. Tra gli Stati membri ci sono visioni diverse e il dibattito tra i ministri la settimana prossima a Lussemburgo, il 25 ottobre, mostrerà la zona di atterraggio per il price cap mobile". Non bisogna illudersi, però, che il tetto mobile possa riportare i prezzi del gas ai livelli pre-guerra in Ucraina: "Siamo in un contesto di alti prezzi – nota un funzionario Ue – e non lo possiamo cambiare". Il meccanismo servirà però a smussare alcuni "rialzi eccessivi, determinati da movimenti essenzialmente speculativi. Deprimere troppo i prezzi del gas in Europa potrebbe rivelarsi controproducente, per una serie di motivi. Non ultimo, ricorda un alto funzionario Ue, il fatto, assodato, che i prezzi elevati degli ultimi mesi hanno consentito al Vecchio Continente di "attrarre gas naturale liquefatto". Infine, riguardo le fonti rinnovabili, la Commissione ha tenuto a sottolineare che ricorda le procedure amministrative e autorizzative per realizzare nuovi impianti sono "troppo lunghe". Dal canto suo la Commissione ha cercato di accelerare le procedure con ReactEu, ma ad oggi non sono state ancora approvate. Così vista la gravità della situazione, e l'urgenza che ne deriva, i colegislatori sono stati esortati a "raggiungere rapidamente un accordo sulle proposte". Dal canto suo la Commissione si dice "pronta a proporre un regolamento, quindi una norma Ue direttamente applicabile in tutti gli Stati membri, per semplificare direttamente i processi autorizzativi per alcuni progetti di energia rinnovabile in modo coordinato e armonizzato nell'Ue".

"Urge predisporre un meccanismo paneuropeo di solidarietà tra gli Stati membri"

L'Unione Europea sull'Energia

In merito alle disastrose conseguenze dell'economia energetica, finalmente l'Europa ha 'seriamente' iniziato' a prendere di petto la situazione. Oggi da Strasburgo, dove il collegio dei commissari ha varato un pacchetto di misure tese ad argina gli insostenibili rincari dell'energia, Kadri Simson, commissaria europea all'Energia, ha affermato che "Malgrado gli sforzi fatti per la diversificazione degli approvvigionamenti nell'Ue, non possiamo escludere una vera crisi dell'offerta, con una carenza di gas, ed è questa la ragione per cui è necessario predisporre un meccanismo paneuropeo di solidarietà tra gli Stati membri". A testimonianza della 'presa di coscienza' da parte di Bruxelles, è intervenuta anche la presidente della Commissione Ue, affermando che rispetto alla 'contrastata' limitazione dei prezzi del gas, "Oggi c'è una più larga comprensione tra gli Stati membri. Ora il nostro approccio è condiviso molto più largamente, quindi – ha poi aggiunto Ursula van der Leyen – speriamo di poter fare progressi su queste questioni fondamentali". Dunque, ha esortato la numero uno della Commissione Ue, "Ora è arrivato il momento di andare avanti, con un chiaro segnale che siamo un partner affidabile per i fornitori di gas naturale, ma non più a qualsiasi prezzo. Per la Commissione era importante prima di tutto stabilizzare i mercati".

Il capo dell'Intelligence ucraina: "La Russia si disgregherà"

"La guerra finirà entro l'estate"

E' inutile girarci intorno, ed essere onesti: se la Russia davvero volesse 'intensificare' la mole di attacchi, visti i mezzi a disposizione, per l'Ucraina sarebbe una disfatta di proporzioni immense sia in termini di vite umane, che di infrastrutture. Diciamo che, per il momento, Mosca si limita a 'rispondere' in virtù del tetto di rialzo dell'asticella costituita dal tipo di mezzi ed armamenti che l'Occidente continua a fornire a Kiev. E se in alcune aree le truppe di Mosca hanno preferito lascia stare, è soltanto per dare 'respiro' al conflitto, e creare così le basi per un dialogo negoziale a livello internazionale. Di contro stupisce invece la 'determinazione' con la quale, Zelensky in primis, gli ucraini continuino a 'voler' perseverare con gli scontri, 'convinti' di aver in tasca la vittoria. In realtà 'tira aria di 'Vietnam': siamo di fronte al classico conflitto 'infinito, che non porterà ne vinti e ne vincitori. Tuttavia, come dicevamo, a Kiev (complice l'endorseement di Biden), prevale un grande ottimismo, tanto è che oggi Kyrilo

Budanov, capo dei servizi d'intelligence militari, ha rilasciato al sito Obozrevatel, annunciando entro la fine dell'anno "La liberazione di Kherson", e che "La guerra finirà entro l'estate", poi "La Russia si disgregherà". Dunque, ha proseguito Budanov, "Nella tarda primavera, tutto ciò finirà. Entro l'estate sarà tutto terminato", e dal canto suo l'Ucraina dovrà "in primo luogo tornare ai confini del 1991 (compresa la Crimea)". Inoltre, ha aggiunto, "Entro la fine del 2022 ci saranno vittorie significative". Va da se che, ha proseguito il capo dell'intelligence militare d Kiev, "La fine della guerra comporterà l'avvio di un processo politico molto serio", ed in Russia diverse regioni (a partire da quelle del Caucaso), prenderanno le loro distanze dalla Federazione, staccandosene, perché "Ci sono molti problemi territoriali. La 'federazione russa' è solo un nome. E' un territorio molto ampio… Si basa solo sulla fede nel potere del regime. Appena il regime collasserà, tutto si romperà". In tutto ciò, ha poi concluso Budanov, "La Russia dovrà inoltre pagare riparazioni all'Ucraina".

"Continua il disastro quotidiano sulla linea, giunto a livelli insopportabili"

Roma-Lido: 20 mila per la petizione

Grande successo della petizione sulla Roma Lido lanciata dal Comitato Pendolari dal pomeriggio del 3 ottobre scorso per il miglioramento del servizio e per la trasparenza da parte delle istituzioni e delle aziende di gestione, ad oggi spesso negata al Comitato e ai viaggiatori. Come spiegano dal Comitato: "Sono state raccolte 20.000 firme on line e 500 cartacee. Il successo dell'iniziativa è testimoniato dalle file ai banchetti e dobbiamo ringraziare Regione, Comune, Cotral ed Astral che, pur non volendo, ci hanno dato una grande mano con il disastro quotidiano sulla linea, giunto a livelli insopportabili, e con il silenzio assordante delle istituzioni, rotto solo ogni tanto da annunci ridicoli come quello del sindaco Gualtieri sulla città dei 15 minuti. Abbiamo sempre sostenuto, inascoltati da chi doveva farlo, che il disastro sulla linea sarebbe durato almeno fino al Giubileo, quando arriveranno i primi treni nuovi e che la soluzione tampone sono i 2 treni dalla metro A, che il Comune però non ci vuol dare". Come spiegano ancora i Pendolari, "Riterremo responsabili Regione e Comune della degenerazione della situazione da pessimo servizio a problema di ordine pubblico, come abbiamo visto nei giorni scorsi, con gli insulti e le tentate aggressioni agli incolpevoli lavoratori. Intanto la raccolta firme continua, sia sulla piattaforma Change.org che ai banchetti, ad oggi in 19.589 hanno firmato. Arriviamo a 25.000. Più firme aiuteranno questa petizione a destare l'interesse dei media nazionali".

Nella capitale argentina per il summit con gli altri primi cittadini

Il sindaco Gualtieri a Buenos Aires

Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri sarà da domani a Buenos Aires per partecipare al C40, il summit che ogni tre anni riunisce i sindaci delle più importanti città del mondo per discutere di cambiamenti climatici ed elaborare soluzioni ambientalmente sostenibili per il futuro delle metropoli. Le città del C40 rappresentano circa 600 milioni di abitanti del pianeta. Nel corso della sua visita nella capitale argentina, Gualtieri avrà diversi incontri bilaterali con i suoi colleghi sindaci, Londra, Buenos Aires, Parigi e Barcellona tra gli altri. Gualtieri interverrà al summit giovedì 20 alle ore 14.10 (ora locale, cinque ore indietro rispetto all'Italia) nella sessione dedicata alla Città dei 15 minuti (è possibile seguire la conferenza in streaming sul sito del summit www.c40.org/). Sempre nel pomeriggio di giovedì, il Sindaco di Roma sarà ricevuto alla Casa Rosada dal Presidente argentino Fernàndez. In agenda sono inoltre previsti incontri con il mondo politico e imprenditoriale argentino per promuovere la candidatura di Roma ad ospitare l'Expo nel 2030. "Nei prossimi anni nelle grandi città vivrà il 70% della popolazione mondiale ed è dunque da questa dimensione che dovranno arrivare le soluzioni concrete alle sfide poste dal cambiamento climatico – ha commentato il Sindaco Gualtieri – Il Summit è l'occasione mondiale più importante di un confronto su temi così decisivi per il nostro futuro e siamo contenti che Roma torni a svolgere un ruolo da protagonista in un consesso così autorevole, dove insieme a Sindaci di tutto il mondo ci si confronta su progetti e interventi capaci di tenere assieme le sfide ambientali con quelle di rilancio dell'economia e riduzione delle disuguaglianze".

Con molteplici espressioni artistiche, che vanno dalla musica al teatro, dalla danza alla street art, dall'illustrazione digitale alla scultura, dalla moda ai videoclip

Al via MArteLive, il più grande festival multidisciplinare diffuso d'Europa

Dal 18 al 20 ottobre, invece, è la volta del nucleo centrale del festival: MArteLive Lo Spettacolo Totale. Questo format storico che contraddistingue il festival sin dal 2001, è l'evento multi-disciplinare e multi-artistico che connota a pieno l'universo MArteLive: la simultaneità delle arti e il loro ibridarsi, sovrapponendosi, creano, infatti, un unico evento sinergico composto da più spettacoli in spazi diversi all'interno della stessa location, che quest'anno per la prima volta sarà il Qube di Roma (per 20 anni la sua sede storica è stata l'Alpheus/Planet). Per l'occasione, sono stati coinvolti ospiti speciali – come i Management, Sick Tamburo, Post Nebbia, Bobo Rondelli, Studio Murena, Calzeeni, Antonio Rezza – e oltre 450 artisti nazionali e internazionali in concorso distribuiti nelle 16 sezioni artistiche che compongono l'evento: musica, dj e producer, teatro, danza, circo contemporaneo, letteratura, pittura, fotografia, illustrazione digitale, street art, scultura, artigianato, moda, video arte, cortometraggi, videoclip. I tre piani del Qube, dunque, vibreranno per tre giorni delle sinergie e connessioni performative di un evento che, simile, mai ha finora abitato i suoi spazi (del resto i posti non canonicamente deputati sono da sempre la mission MArteLive), e che, con l'alternarsi e la sovrapposizione dei moltissimi artisti coinvolti genereranno un qualcosa di unico e irripetibile, alla volta del "perenne mutare" della produzione artistica, giocando sugli spazi e sui piani della struttura stessa.Se gli islandesi Múm, icona dell'indie elettronico europeo, hanno fatto da apripista alle preview della Biennale MArte Live, insieme al sold out dei Godspeed You! Black Emperor, il finissage è affidato, il 26 ottobre alla strepitosa alternative band statunitense inventrice del soul-grunge, The Afghan Whigs (con special guest Ed Harcourt). Tra gli eventi post Biennale, inoltre, gli Altin Gün, i Future Islands, Nada e i Melancholia. La multidisciplinarietà MArteLive si esplica anche nella street art, protagonista di due progetti speciali che hanno esordito la scorsa settimana e che termineranno a fine ottobre: Street Art for Rights e Disegna le tue idee:L'Arte non ha sbarre. Se Street Arts For Rights vuole raccontare e diffondere la cultura della sostenibilità attraverso la street art – manifestazione

pubblica di un'arte che nasce nel paesaggio urbano e ad esso appartiene -, il celebre street artist Jorit rappresenterà il completamento del progetto Disegna le tue idee: L'Arte non ha sbarre attraverso la realizzazione di un'opera su un muro del quartiere Quarticciolo; parallelamente, dentro la Casa Circondariale di Rebibbia, gli artisti Moby Dick e Barbara Oizmud realizzeranno altre due opere in collaborazione con le ragazze della Casa Circondariale, a sottolineare come nessuna sbarra possa mai fermare la forza dell'ingegno di una creazione artistica. Nato dalla collaborazione tra Procult e gli Spazi Attivi/FabLab di Lazio Innova, La notte dei Makers, prevista per il 18 ottobre, sarà occasione d'incontro tra le discipline artistiche e la fabbricazione digitale, oltre che di animazione, promozione e coinvolgimento di nuova utenza per gli Spazi Attivi FabLab. Sempre perseguendo i valori della condivisione e dell'affiancamento di talenti e conoscenze, durante questo evento i makers del circuito FABLAB e gli artisti di Scuderie MArteLive si incontreranno e daranno vita a forme inedite di collaborazione. Durante questa lunga notte, grazie all'apertura straordinaria degli spazi del Laboratorio di Fabbricazione Digitale in orario serale (dalle 18.30 alle 23.30), si terranno workshop per gli artisti sul tema della fabbricazione digitale, esposizioni di manufatti artigianali derivanti dal recupero e trasformazione degli scarti di falegnameria ad opera dell'artista Valentina Musiu (Valegnameria), installazioni a cura di Tuma Studio e performance di live-painting degli artisti Silvia Struglia e Aleksandar Ivanov Stamenov, oltre a proiezione delle opere di videoarte dei finalisti del Concorso Nazionale MArtelive e del Concorso Europeo. Dal 21 al 23 ottobre, infine, gallerie d'arte e siti d'eccellenza di Roma e del Lazio saranno aperti giorno e notte per la quarta edizione di Open Gallery – Digital Edition, il progetto speciale dedicato all'arte contemporanea più innovativa e alla produzione audiovisiva artistica italiana e internazionale; l'evento, ideato e diretto da Giuseppe Casa e Oriana Rizzuto, è curato da Lea Lagonigro e Nadia Di Mastropietro ed è realizzato con il sostegno della Regione Lazio, al fine di esplorare le forme più avanzate della videoarte e delle videoinstallazioni, aprendo al contempo una finestra anche sull'arte digitale. La Biennale MArteLive è un progetto ideato e curato da Giuseppe Casa, in collaborazione con i vari responsabili di progetto e le diverse organizzazioni esterne coinvolte. Di seguito, gli appuntamenti della settimana 18-26 ottobre della Biennale MArteLive, divisi per progetto speciale d'appartenenza.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il seminario a Palazzo Valentini su come cambia lo sport dilettantistico

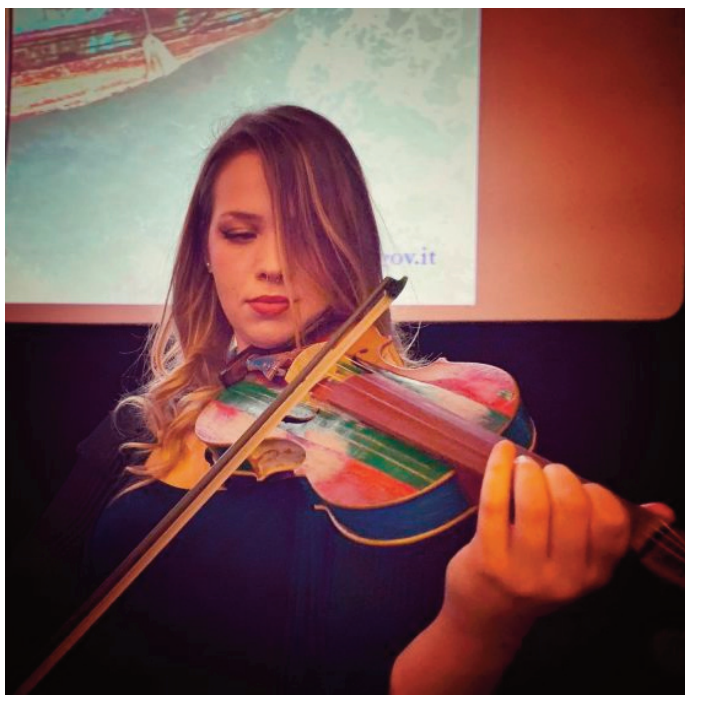
Giovedì 'La riforma dello Sport'

Giovedì 20 ottobre, alle ore 17.30 sala Monsignor Luigi Di Liegro – Palazzo Valentini via IV Novembre 119/A – Roma si terrà l'incontro dal titolo "LA RIFORMA DELLO SPORT: cosa cambia per lo sport dilettantistico" organizzato dalla Presidenza della X Commissione Sport di Roma Capitale in collaborazione con Romei e Fabietti Associati e il Consorzio Roma Sports Network. Interverranno: Nando Bonessio, Presidente Commissione Sport Roma Capitale; Daniele Parrucci, Vicepresidente Commissione Sport e Delegato edilizia scolastica e sportiva Città Metropolitana; Dario Nanni, Vicepresidente Commissione Sport Roma Capitale; Fabio Romei, Dottore Commercialista esperto di fiscalità sportiva e del terzo settore; Franca Fabietti, Dottore Commercialista esperto di fiscalità sportiva e del terzo settore; Roberto Mignemi, Presidente Consorzio Roma Sports Network. Nel corso dell'incontro verranno illustrate le novità introdotte con il decreto correttivo al D.Lgs. 36/2021 in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici nonché di lavoro sportivo e approvato in Consiglio dei ministri lo scorso 28 settembre. "L'approvazione della legge di riforma dello sport è un passo importante a tutela e garanzia di tutti i lavoratori del settore e che avrà effetti rilevanti sull'intero sistema sportivo a partire dalla distinzione tra volontario e lavoratore sportivo; introduzione di nuovi adempimenti e costi per le associazioni e società sportive; nuove norme sul tesseramento e sulla cancellazione del vincolo sportivo – afferma il Presidente della Commissione Sport, Ferdinando Bonessio – Sarà l'occasione per fornire ai partecipanti le informazioni necessarie e utili per orientarsi nella riforma e non incorrere in possibili sanzioni. Si tratta di conoscere il nuovo quadro normativo che tutela e potenzia le realtà e i soggetti giuridici che in ambito sportivo concorrono alla diffusione della salute e del benessere della collettività. In questo nuovo contesto giuridico le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte investendo concretamente nel settore dello sport per evitare che il sistema collassi e per difendere il valore sociale, di inclusione e contenimento della spesa pubblica nella lotta all'obesità e alla sedentarietà perseguiti dalla pratica sportiva".

L'Adm ha presentato il documentario alla Festa del Cinema di Roma

'Metamorfosi: un canto del mare'

È stato presentato oggi, in occasione della Festa del Cinema di Roma all'Auditorium Parco della Musica, il cortometraggio "Metamorfosi: un canto del mare" ispirato al progetto "Metamorfosi", l'iniziativa realizzata dalla Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti insieme all'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. Il progetto, già insignito della Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana per l'alto valore sociale e di legalità di cui è portatore, non solo testimonia la forte sinergia tra lo Stato e il Terzo Settore, ma rappresenta anche un perfetto esempio di economia circolare. Nello specifico, mette in luce un sistema virtuoso che trasferisce le tragedie e le speranze dei migranti nelle mani esperte dei liutai detenuti per trasformare il legno del viaggio in tanti strumenti musicali di un'orchestra, l'Orchestra del Mare, che evochi il suono della solidarietà, dell'accoglienza e dell'integrazione. A margine della proiezione del cortometraggio, sono intervenuti il Primo Presidente della Corte di Cassazione Pietro Curzio, il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Carlo Renoldi, il Direttore dell'ADM Marcello Minenna, il Presidente della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti Arnoldo Mosca Mondadori, il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, il Sindaco di Lampedusa e Linosa Filippo Mannino e il Compositore e Direttore d'Orchestra Nicola Piovani. Il dibattito è stato moderato dal Direttore de Il Sole 24 Ore Fabio Tamburini. ADM è presente alla Festa del Cinema dal 13 al 23 ottobre con uno spazio espositivo dedicato in cui gli uomini e le donne dell'Agenzia illustrano le attività operative svolte per contrastare l'illegalità, per tutelare i marchi del Made in Italy e per garantire la sicurezza dei consumatori. Nello stand, inoltre, sono esposti la sezione della prua di un'imbarcazione recuperata a Lampedusa e un violino realizzato dalle persone detenute nel Casa di reclusione Opera – Milano.

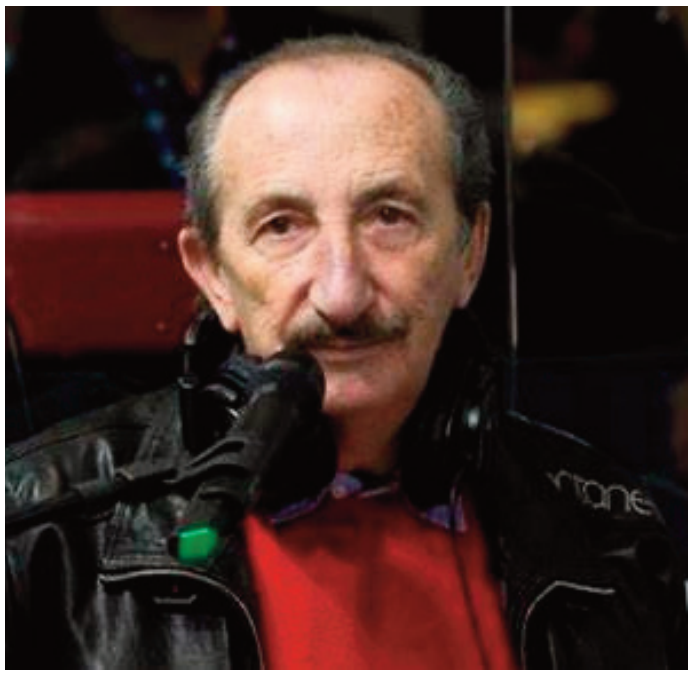


Festa del Cinema: il Premio Kinéo e GCHR Movie For Humanity Award al regista Fatih Akin

Il celebre regista tedesco Fatih Akin, regista del Rheingold (2022), si aggiudica il Premio Kinéo e GCHR Movie for Humanity Award per il suo impegno costante nella difesa dei diritti umani – come testimonia anche il suo precedente film Il Padre (2014), sul genocidio degli Armeni. La cerimonia di premiazione si terrà il 19 ottobre alle ore 14.00 presso la Sala Petrassi, durante la conferenza stampa del film all'interno della 17. Festa del Cinema di Roma. Il Premio Kinéo, diretto da Rosetta Sannelli, presidente dell'Associazione Culturale Kinéo, che quest'anno ha compiuto i suoi primi 20 anni, è stato istituito nel 2002 per iniziativa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il primo premio Kinéo per i diritti umani, invece, fu assegnato nel 2008 a Natalie Portman per il suo sostegno concreto alla Fondazione di Jane Goodall attiva nel diritto alla scolarizzazione delle bambine e giovani africane, lasciate indietro a favore dei maschi. Nel tempo il Kinéo MHA è stato attribuito al film Francesco di Evgeny Afineevsky, a Katerine Waterston per il suo impegno assieme a Jude Law per i più indigenti durante la pandemia. Lo scorso anno il riconoscimento è andato a Cinzia Angelini, regina dell'animazione a Hollywood, per il corto di animazione Mila. Nell'ambito delle diverse categorie del cinema italiano, internazionale e dell'audiovisivo in generale, infatti, un particolare prestigio internazionale lo rivestono due riconoscimenti il Green&Blue Award in collaborazione con UNESCO, a difesa dell'Ambiente e il Movie for Humanity Award, assegnato ogni anno, nelle capitali del cinema in occasione dei massimi festival o eventi, a personalità artistiche di fama internazionale, che si sono distinte attraverso il mezzo cinematografico nella tutela dei diritti umani a favore dei più deboli e in ogni parte del mondo. Da quest'anno è stata avviata una proficua e stabile collaborazione tra Kinéo e Global Campus of Human Rights, concretizzatasi nella realizzazione di un progetto speciale sostenuto e finanziato dal MIC. Il Global Campus of Human Rights è il più esteso network internazionale di università specializzate negli studi e nella formazione post-laurea sui diritti umani e sulla democrazia. Infatti, la rete di cui si compone il Global Campus, in più di vent'anni di educazione d'eccellenza, annovera circa 100 prestigiose università e offre opportunità di formazione a studenti talentuosi ed impegnati nella promozione dei diritti umani in tutto il mondo. Dignità, libertà, democrazia, uguaglianza, stato di diritto e rispetto dei diritti umani sono i principi sui cui si fonda la visione del Global Campus of Human Rights. Ad oggi Global Campus ha formato oltre 4.200 studenti attraverso i programmi di Master, più di 6000 attraverso corsi di formazione, seminari, workshops specializzati su tematiche o target professionali specifici, e più di 10.000 partecipanti attraverso attività di formazione offerte on-line. Tra le attività di maggior impatto sviluppate presso la sede centrale del Global Campus a Venezia e afferenti ad una delle aree strategiche di sviluppo del network – quella del rapporto tra arti visive e diritti umani – vi è in particolare la Summer School in Cinema, Human Rights and Advocacy, che si svolge a Venezia in concomitanza con la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Il Global Campus è attivo nell'instaurare collaborazioni finalizzate a valorizzare il ruolo strategico che rivestono il cinema e l'audiovisivo nella promozione e nella tutela dei diritti umani. In particolare, si prefigge di integrare organicamente le conoscenze, le competenze e le azioni sulla materia dei diritti umani, coinvolgendo autori, artisti e studiosi in un lavoro di confronto e approfondimento e coinvolgendo larghe fette di popolazione, soprattutto quelle più giovani, in un processo di comprensione sistemica e integrata delle narrazioni legate al mancato rispetto dei diritti umani e delle iniziative comuni da intraprendere per assicurarne il rispetto a livello globale. Dopo la Festa del Cinema di Roma, la tappa successiva sarà Los Angeles dove, nel corso dell'ITTV film Festival ideato e organizzato da Valentina Martelli e Cristina Scognamillo, sarà assegnato il Kinéo e GCHR Award a un personaggio del Cinema o della TV interpreti di film o serie che affrontano il tema diritti umani o personalmente attivi in questo campo. I successivi trofei saranno consegnati nel 2023, al Festival di Berlino e al Festival di Cannes.

Si è spento quest'oggi il componente storico dei Ricchi e Poveri

Morto Franco Gatti. Aveva 80 anni



E' di pochi minuti fa, confermata dal suo manager, Danilo Mancuso, che ad 80 anni si è spento Franco gatti, il simatico 'baffone' dei Ricchi e Poveri, mitica band capace di attraversare all'insegna di travolgenti hit, gli ultimi decenni della musica leggera nostrana. In realtà, dalla prematura scomparsa dell'amato figlio, l'ex compositore e interprete della band, ha trascorso questi ultimi anni in un profondo stato di comprensibile dolore: "Dopo che mio figlio Alessio è mancato – ripeteva – la mia vita è profondamente cambiata. Io sono diverso, sul palco prima mi prendevo in giro, scherzavo sui miei baffi, sul nasone, insomma facevo lo scemetto. Ora non me la sento più…". Di qui la scelta, nel 2015, di ritirarsi dalle scene a 74 anni, dopo 50 anni di canzoni e concerti. Da ora, rispondeva a chi gli chiedeva il perché di tale scelta, Franco ribatteva: "Ho un disperato bisogno di normalità". Genovese doc, dove è nato il 4 ottobre del 1942, Franco iniziò i suoi primi passi nel mondo della musica con l'amico Angelo Sotgiu, insieme al quale fondò una prima band: i 'Jet'. Pochi anni dopo incontrarono Angela Brambati e Marina Occhiena, con le quali decisero di metter si una formazione 'mista'. Il debutto ufficiale avvenne nel 1968 con 'L'ultimo amore', che li fece conoscere al grande pubblico grazie al 'Cantagiro', una sorta di Festival musicale a tappe, che li portò ad esibirsi live in numerose città del Paese. Ma fu il Festival di Sanremo a lanciare i Ricchi e Poveri nel firmamento musicale, grazie a 'La prima cosa bella' che, nel 1970, cantarono sul famoso palco ligure in accoppiata con l'altrettanto amato Jose Feliciano. Di lì, tra alti e bassi (e l'addio di Marina Occhiena nel 1981), seguiranno anni di grandissimi successi con brani come 'Che sarà', 'Sarà perché ti amo', 'Come vorrei', 'Mamma Maria', 'Volevou Danzer', e molte altre, che in virtù di 12 presenze al Festival di Sanremo, consentì alla band di vendere qualcosa come ben 22 milioni di dischi in tutto il mondo. Sposato da sempre con Stefania, Franco aveva due figli: Federica (laureata in Giurisprudenza), ed Alessio, come dicevamo, prematuramente scomparso a soli 22 anni. Un dolore dal quale l'artista non è più riuscito a riprendersi e del quale, raccontò più volte nel corso delle rare interviste rilasciate, riusciva ad avere ragione quando sentivo la presenza' di Alessio vicino a lui. Ed oggi, dopo una vita di successi naufragata nel peggiore dei dolori, Franco ha raggiunto il suo amato Alessio…

Il 'DB Fan Club Day' al Forte Nugent di Pastrengo, in provincia di Verona

Dodi Battaglia incontrerà i fan

Il 23 ottobre si terrà l'appuntamento del "DB Fan Club Day" al Forte Nugent a Pastrengo (VR) dove Dodi Battaglia incontrerà il suo pubblico in due eventi nella stessa giornata. "Staremo insieme dalle 17 – dichiara Dodi Battaglia – e potremo chiacchierare, ma anche cantare insieme i brani che più amiamo. Non mancherà qualche "assaggio" del mio nuovo spettacolo teatrale, per la regia di Fausto Brizzi, intitolato "Nelle mie corde". Sarà presente per l'occasione Eleonora Lombardo, l'attrice che mi affiancherà in questa nuova avventura." Dopo il Dodi Day del 2018 a Bellaria Igea Marina, dove ci fu anche l'ultima esibizione in duetto con l'amico Stefano D'Orazio con i brani contenuti nel 45 giri di recente pubblicato da Azzurra Music in una edizione realizzata e curata insieme a Tiziana Giardoni D'Orazio, finalmente arriva il momento, per gli iscritti, di incontrare Dodi in un evento unico riservato a tutti coloro che si sono iscritti al DB Fan Club dal 2019 ad oggi, organizzato al Forte Nugent di Pastrengo – località Telegrafo 1 – in provincia di Verona. L'evento gratuito è riservato unicamente a quanti dal 2019 hanno effettuato almeno una iscrizione al DB Fan Club. Tuttavia, alle 20, sempre al Forte Nugent, si terrà la cena aperta a tutti, anche a coloro che non sono iscritti al DB Fan Club.

Il divertente pigiama del brand italiano che ti entra dentro la testa

'Piucazzettipertutti' nella moda

È online lo shop di pigiami più controcorrente che ci sia. PCPT rilancia il valore della leggerezza e veste di cazzetti coloratissimi proprio tutti, zero differenze di genere e generazionali. Da indossare senza ansia da prestazione. Piucazzettipertutti non è una provocazione ma un brand di pigiami che risveglia le coscienze e non solo. Capi in edizione limitata accomunati da un'unica pattern fatta di tanti piccoli falli coloratissimi e spiritosi. Un brand che vuole valorizzare le differenze e liberare pudori primordiali consentendo a tutti di aggirarsi per casa con un pigiama dallo spirito fallico. Le idee imprenditoriali vincenti nascono per caso. Sara Benazzo, CEO di PCPT, un giorno si ritrovò casa invasa in ogni dove da disegni di falli, merito della creatività di sua figlia Vittoria in piena preadolescenza. Le alternative erano due, punire l'espressività della ragazza o sdrammatizzare l'accaduto e trasformarlo nel primo pigiama Piucazzettipertutti. Oggi Sara si definisce ironicamente una "madre degenere". In molti si chiederanno perché mai indossare un pigiama con sopra disegnato non uno ma un mare di falli. La replica, semplice, è "Perché non indossarlo?". Probabilmente questa è la risposta che darebbero Lina e Luciano, supporter e super fan del brand, non proprio giovincelli, che lo indossano il mattino presto a tavola per colazione per guardarsi, ridacchiare e lasciarsi andare a qualche battuta sopra le righe. Piucazzettipertutti ha un obiettivo "denudare" il corpo dagli umori negativi, dalle differenze di genere e da quelle generazionali, dagli stereotipi, dai pregiudizi, dai moralismi e "vestire" quello stesso corpo con una travolgente leggerezza. Non esiste persona a cui non stia bene indosso il pigiama PCPT. Il brand non poteva non guardare con occhio attento alle "dimensioni", i pigiami sono disponibili in quattro variabili tutte da mixare e hanno una vestibilità che si adatta alle linee di ogni corpo. Per presentarsi ad un pubblico che si divide tra curiosi e timorati PCPT ha stilato un manifesto di 10 punti, 10 "s", 10 valori, obiettivi e aspirazioni legati al brand:

– siamo rispettosi, crediamo nel rispetto della persona e della sua unicità;
– siamo liberi, nel nostro DNA c'è la libertà di prenderci poco sul serio per alleggerire il quotidiano da pensieri, doveri e impegni;
– siamo per lo scambio, valorizziamo lo scambio tra diverse generazioni per eliminare incomprensioni e contagiarsi di idee e di saperi;
– siamo creativi, rendiamo viva la creatività di persone, team e progetti;
– siamo responsabili, abbiamo a cuore l'attenzione per i materiali utilizzati, nel pieno rispetto dell'ambiente e di chi gli sceglie;
– siamo ottimisti, diamo spazio alla gioia di vivere con leggerezza, per allontanare pensieri e umori negativi;
– siamo etici, portiamo avanti i nostri valori con trasparenza e correttezza;
– siamo unici, abbiamo una visione distintiva, un pattern unico, cuore e business improntati ad offrire solo specialità;
– siamo inclusivi, diciamo no ai luoghi comuni con ironia e vogliamo promuovere la valorizzazione delle differenze con stile;
– siamo fuori dagli schemi, osserviamo la realtà con occhi e punti di vista differenti.

Tra gli ospiti del programma di Veronica Gentili Carlo Calenda ed Alessandro Zan

Controcorrente: le anticipazioni

Domani, mercoledì 19 ottobre, in prima serata su Retequattro, nel nuovo appuntamento con "Controcorrente – Prima Serata", Veronica Gentili intervista il Cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della CEI. Tra gli ospiti anche il senatore di Azione Carlo Calenda, l'onorevole Alessandro Zan del Pd e lo scrittore Amitav Ghosh. Tanti i servizi e le inchieste nel corso della serata: dal governo a guida Giorgia Meloni alla tutela dei diritti LGBTQ+, fino al carovita.

I numeri estratti dei tre principali concorsi legati alla probabilità

Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto

Estrazioni martedì 18 ottobre 2022 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, martedì 18 ottobre 2022, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto.

Lotto martedì 18 ottobre 2022

BARI 2 – 29 – 30 – 44 – 11
CAGLIARI 37 – 81 – 35 – 42 – 05
FIRENZE 10 – 86 – 14 – 7 – 60
GENOVA 67 – 88 – 70 – 41 – 58
MILANO 30 – 47 – 39 – 37 – 77
NAPOLI 37 – 72 – 67 – 41 – 25
PALERMO 70 – 63 – 22 – 77 – 2
ROMA 32 – 83 – 87 – 37 – 30
TORINO 56 – 39 – 63 – 58 – 14
VENEZIA 42 – 80 – 17 – 12 – 30
NAZIONALE 46 – 61 – 3 – 76 – 22

SuperEnalotto, estrazione martedì 18 ottobre 2022

Numeri vincenti 4 – 5 – 31 – 56 – 57 – 59
Numero Jolly: 51
SuperStar: 75

10eLotto, estrazione martedì 18 ottobre 2022

Numeri estratti: 2 – 10 – 29 – 30 – 32 – 35 – 37 – 39 – 42 – 47 – 56 – 63 – 67 – 70 – 72 – 80 – 81 – 83 – 86 – 88
Numero Oro: 2
Doppio Oro: 2 – 29

10eLotto Extra, estrazione martedì 18 ottobre 2022

Numeri estratti: 5 – 7 – 11 – 12 – 14 – 17 – 22 – 25 – 41 – 44 – 46 – 58 – 60 – 77 – 87

Il concorso di numerologia legato, in questo mese, alla ruota di Roma

Simbolotto: i numeri vincenti

Risultati Simbolotto di oggi, martedì 18 ottobre 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Palermo, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolico con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera:

38-PIZZA
34-TESTA
6-LUNA
16-NASO
33-ELICA

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri

Million Day martedì 18 ottobre 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti: 3 – 18 – 45 – 49 – 54. Numeri Extra: 11 – 19 – 36 – 39 – 44. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro?

Vinci Casa: i numeri vincenti

Vinci Casa martedì 18 ottobre 2022. L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e duecentomila euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre centocinquanta fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti nella sera di oggi, martedì 18 ottobre 2022: 9 – 25 – 32 – 33 – 34.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators